

COMUNICATO STAMPA

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri incontra i Sindacati e crea i presupposti per un dialogo inter-istituzionale sulla riforma sanitaria in corso

Giovedì 13 novembre, presso la sede OMCeOGE di Piazza della Vittoria, a Genova, si è svolto un importante incontro tra i rappresentanti dell'Ordine ed i Referenti regionali dei principali Sindacati di categoria (Aaroi-Emac; Anaao-Assomed; Cgil; Cimo-Fesmed; Cisl; Fadoi; Fassid; Fvm; Sumai; Uil) invitati alla seduta della Commissione Ospedale - Territorio presieduta dal Consigliere Dott. Giovanni Battista Traverso.

Non è la prima volta, ha commentato il Presidente Bonsignore, che come Ordine sentiamo l'esigenza di confrontarci - nella casa di tutti i Medici e gli Odontoiatri - con il mondo sindacale, non foss'altro perché il mandato di tutelare decoro e dignità professionale (secondo solo a quello di tutelare la Salute della popolazione), è quasi sempre sinergico alle attività promosse dai Sindacati, pur nella diversità dei ruoli, delle competenze, dell'autonomia e della rappresentatività.

Questo dialogo è ancora più importante in momenti di grande cambiamento quale quello cui sta andando incontro il Sistema Sanitario Regionale Ligure.

A margine dell'incontro plenario vi è stato, poi, un lungo e costruttivo confronto tra il Segretario Regionale Anaao, Raffaele Aloï, ed il Presidente della Federazione Regionale degli Ordini, Alessandro Bonsignore.

Ecco i loro primi commenti:

per il Dott. Aloï ci sono dei principi cardine che la riforma sanitaria regionale deve necessariamente garantire alla Dirigenza Medica e Sanitaria Ospedaliera. In un periodo storico che vede una sempre più marcata difficoltà nel trovare Professionisti che vogliano lavorare nel SSN, altri che rassegnano le dimissioni volontarie, un innalzamento dell'età pensionabile ed anni di carenza di specialisti, se vogliamo salvare la Sanità Pubblica bisogna renderla più attrattiva per i giovani Medici. Bisogna valorizzare ed aiutare fattivamente tutti coloro che oggi lavorano facendo turni sono sempre più massacranti ed il Personale a rischio burn out. Non si può prescindere dall'ascoltare il grido di aiuto che quotidianamente echeggia nelle corsie Ospedaliere dove la forza lavoro non sempre è proporzionata ai carichi del lavoro stesso. La necessità di ottimizzare i costi, evitando possibili sprechi di denaro pubblico, è indubbia e comprensibile anche per l'Anaao ma non deve mancare la possibilità di poter progredire, crescere ed ambire a ruoli dirigenziali delle Strutture Ospedaliere da parte dei nostri Colleghi, chiedendo che si evitino clinicizzazioni. I nostri Medici, insieme a tutto il Personale sanitario, hanno dato prova di una costante abnegazione al lavoro Ospedaliero malgrado difficoltà

sempre più marcate, non ultime le aggressioni verbali e fisiche per le quali è necessaria una severa applicazione della nuova normativa nazionale. L'Anaao, conclude Aloï, farà di tutto per tutelare il buon funzionamento del SSN credendo fortemente in esso per tutti i cittadini ed in un costante confronto con la politica regionale che auspico voglia ascoltare eventuali proposte, consigli e possibili modifiche laddove risultassero necessarie in corso d'opera.

Da parte sua il Prof. Bonsignore ha rappresentato l'importanza di fare chiarezza - di fronte ai cittadini ma ancor prima agli Operatori della Sanità - su cosa avverrà nei prossimi mesi e anni in Liguria. Questo per dare ai Professionisti spiegazioni circa il loro futuro e tranquillità in merito al fatto che la preannunciata riforma non precluderà la valorizzazione delle eccellenze presenti nella nostra Regione, non indeboliranno la rete di competenze e professionalità creatasi negli anni e non faranno venire meno le legittime ambizioni di progressione di carriera in ambito Ospedaliero.

Anche il ruolo degli Staff dovrà, - ha proseguito Bonsignore - essere necessariamente rivalutato.

E' con questo spirito che componenti dell'Ordine parteciperanno alla caldeggiata presentazione, agli addetti ai lavori, della riforma che Regione Liguria ha organizzato in tutte le ASL e negli Ospedali coinvolti: comprendere a fondo il progetto di riforma nei suoi dettagli, ascoltare i dubbi e le perplessità dei Professionisti nonché dare peso e valore alle proposte che scaturiranno da questi ultimi durante i citati incontri, perorandone poi l'attuazione nei tavoli istituzionali